

Sogliano Sei soci, Gozzi presidente: "La nostra mission? Tutelare e promuovere il Fossa"

La Dop fa incetta di alleati

Spunta Co.Pro.Fo.S, nuovo consorzio di produttori di formaggi

SOGLIANO - (e.d.) Nella fossa dei formaggi, oggi la Dop conta un alleato in più: parliamo di Co.Pro.Fo.S., neo costituito consorzio produttori formaggi stagionati. Così, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea della domanda di riconoscimento della denominazione di origine protetta "Formaggio di Fossa di Sogliano", ed in aggiunta al Consorzio di Tutela del Fossa, arrivano altre garanzie per il prodotto d'eccellenza soglianese.

Rilanciare, tutelare e promuovere il consumo del Formaggio di Fossa Dop è la mission del Consorzio che vede Vittorio Gozzi presidente: in pratica, l'idea è quella di poter contare sul coordinamento tra produttori, nell'obiettivo di qualificare e valorizzare una vasta gamma di formaggi stagionati, non solo dunque del Fossa, sebbene quest'ultimo rappresenti la punta di diamante della nuova realtà consortile. Alla base dell'associazione, che mira nel 2009 a raggiungere un fatturato di circa 1 milione di euro solo con il Fossa, la constatazione che, specie nell'ultimo biennio, la produzione della specialità soglianese ha registrato una significativa contrazione, con la prospettiva di chiusura per alcune piccole realtà artigianali e ovvie ripercussioni negative sul fronte commerciale. Stando alle cifre rese note da Co.Pro.Fo.S., la produzione attuale di Fossa si attesta sui 1.700 quintali annui, contro gli oltre 4mila quintali annui del passato: rispetto agli 8mila quintali annui che le 80 fosse accreditate al Consorzio e le due produzioni annue che il disciplinare consente assicurerebbero, il potenziale non verrebbe insomma "sfruttato". L'esigenza prioritaria risulta, quindi, essere quella di attivare il rilancio del "Sistema Formaggio di Fossa" allo scopo di intervenire sull'intera filiera produzione-mercato per restituire un futuro, indistintamente, a tutti gli anelli della catena. Guardando ai soci fondatori, colo-



Il debutto da sin Vittorio Gozzi, Tiziano Alessandrini ed Enzo Baldazzi

ro che assieme rappresentano circa l'80 per cento dell'attuale produzione nazionale del Fossa, si tratta

dei caseifici "L'Antica Cascina" (Forlì), "La Rinascita" (Meldola), "Martarelli" (Camerata Picena),

"La Giunchiglia" (Tavoletto), "Buona Romagna Srl" (Sogliano) e "Fosse Brandinelli" (Sogliano). Con ogni probabilità, andranno comunque ad aggiungersi alla lista altri produttori, quelli della fossa Biancolina di Rontagnano in primis. Quanto al rapporto che si andrà ad instaurare con il Consorzio di Tutela del Fossa, presieduto da Giancarlo Rossini, Gozzi chiarisce i ruoli ben distinti in capo ai due gruppi: "Noi ci poniamo come ente interlocutore del mercato, commercializzando il Fossa per salvaguardarne gli elementi di qualità, sicurezza e tipicità. Il Consorzio di Tutela continuerà invece a vegliare su disciplinare, certificazioni e qualità. Opereremo fianco a fianco, non esistono rivalità, ogni produttore potrà anzi partecipare ad entrambi". Presente in occasione della presentazione di Co.Pro.Fo.S., oltre al Sindaco di Sogliano, Enzo Baldazzi, che ha salutato con piacere la new entry, anche Tiziano Alessandrini, in rappresentanza della Camera di Commercio di Forlì-Cesena, il quale ha annunciato lo stanziamento di 10mila euro a favore della neo associazione.

Dalla "vecchia" guardia

"Loro si occuperanno di stagionati"

L'ok di Rossini: "Non siamo rivali"

SOGLIANO - (e.d.) E la mano tesa arriva anche da parte del presidente del Consorzio di Tutela del Fossa, Giancarlo Rossini, assente in occasione della presentazione di Co.Pro.Fo.S. ma, precisa, grande sostenitore della causa.

"Ai due Consorzi - esordisce Rossini - competeranno funzioni diverse, quindi non possiamo che vedere di buon occhio la creazione di questa rete di produttori di formaggi stagionati, che non tratteranno solo il Fossa. Noi tuteliamo il prodotto, mentre loro si occupano dello sviluppo della produzione delle realtà casearie a livello territoriale: si tratta quindi di un aiuto notevole per le aziende locali, specie per quelle che hanno risentito dell'avvento della Dop. Prima si parlava, infatti, di una produzione di 4-5mila quintali, si è poi passati nel 2007, a 1.800 quintali di Dop, ai quali si sommavano i 1.000 di prodotto non certificato, ed infine, nel 2008, a 1.400 quintali di Dop e 1.000 quintali di prodotto non certificato. In termini assoluti si tratta di una flessione rilevante, anzi, perfettamente in linea con il "meno" 15-20 per cento riscontrato nell'agroalimentare. Con l'arrivo della Dop non giungono più prodotti dall'esterno come da Lazio o Toscana, e le fosse non si riempiono più come prima: in ogni caso abbiamo regolamentato una situazione che rischiava di sfuggirci di mano e dato priorità alla qualità".

Due i vini della vallata premiati a Dozza

La Romagna da bere, segnalate le cantine Spalletti e Villa Venti

RUBICONE - (cf) Sono due i vini del Rubicone entrati a far parte a pieno titolo nel novero delle "39 Eccellenze" romagnole premiate ufficialmente all'Enoteca Regionale di Dozza lo scorso 13 luglio e segnalate nella nuova edizione della guida La Romagna da Bere 2009/2010. Le due cantine premiate sono Spalletti Colonna di Paliano di Savignano sul Rubicone, che ha trionfato con il vino Monaco di Ribano Rubicone Igt Cabernet 2006, e Villa Venti di Roncofreddo, premiata per il suo Felis Leo Forlì Igt Rosso 2007.

Roncofreddo e Savignano nel novero delle 39 uve d'eccellenza

Le degustazioni sono state effettuate dalle commissioni di Sommelier Degustatori di Ais Emilia e Ais Romagna alla cieca, seguendo la metodologia adottata dall'Associazione Italiana Sommeliers, che prevede una valutazione in centesimi. Le "Eccellenze" corrispondono ai vini che hanno ottenuto un punteggio di almeno 86 centesimi, e sono con-

trassegnati da una stella. Al punteggio ottenuto corrisponde un diverso numero di acini colorati all'interno del simbolo del grappolo pubblicato sulla guida (da 4 a 6 acini).

L'Emilia e la Romagna da bere, guide ai vini, alle cantine e ai prodotti tipici del territorio, sono nate per descrivere e diffondere il vino regionale e gli abbinamenti con i cibi tipici del territorio nonché per orientare il consumatore fra le centinaia di etichette proposte in enoteca, e sono diventate un vero e proprio punto di riferimento per chi vuole scoprire e

viaggiare con gusto l'Emilia Romagna. Ad ogni produttore è dedicata una doppia pagina contenente una breve descrizione dell'azienda, le schede dei vini degustati alla cieca dalla commissione di Sommelier Degustatori Ais, il tipo di uvaggio, la gradazione alcolica, il prezzo indicativo in enoteca, l'abbinamento enogastronomico.

In Consiglio gli annunciati (e mai effettuati) lavori di ristrutturazione

De Amicis, ancora nessun intervento

GATTEO - (cf) Nonostante le rassicurazioni da parte del Sindaco, i lavori alla scuola elementare De Amicis, ad oggi, non sono ancora iniziati. Ed è lo stesso cittadino ad aver ammesso, nel corso dell'ultimo consiglio comunale, che, nonostante la struttura necessiti di un intervento di sistemazione, i soldi da investire nel 'capitolo' scuola non sono reperibili nel breve termine". A porre l'attenzione sul problema, nel post assise, è il consigliere di minoranza Arnaldo Pizzinelli, esponente della lista civica Vivi Gatteo. "A fine giugno, - spiega - in consiglio si votava la variante al piano particolareggiato che prevede la realizzazione di una nuova area residenziale molto estesa. Nella commissione che aveva preceduto l'assise, avevamo chiesto che il Comune facesse impegnare il privato, visto che quest'ultimo domandava 1.000 metri di terreno aggiuntivo per l'area, nel monetizzare la sua richiesta con fondi destinati ad interventi sulla nostra scuola". "Questo - sottolinea Pizzinelli - in virtù del fatto che, nell'assemblea con i genitori di maggio, presieduta dal sindaco Tiziano Gasperoni ed alla quale erano presenti 110 persone, erano stati elencati gli interventi da realizzare alla De Amicis entro settembre 2009: a detta del Sindaco e dell'ingegner Massari, questi si potevano qualificare come 'lavori urgenti di sistemazione del controsoffitto nel piano superiore, lato via Roma, delle grondaie e della



guaina del tetto di legno." "Gasperoni, in consiglio, ha sostenuto invece, che la richiesta di monetizzazione al privato non è fattibile, mentre, in merito ai lavori della scuola, ha ricordato che, in quel frangente, si andava ad adottare un piano particolareggiato. Ci saranno i tempi per le varie osservazioni, ci ha detto, nel sottolineare come sarà difficile collegare queste somme ad un intervento importante e veloce come quello

del quale necessita la De Amicis, perché il piano sarà pronto a fine anno. Nel contempo, ha ribadito che si augurava di riuscire a rispettare i termini dell'impegno che si era assunto sulla scuola". "Ebbene - conclude il consigliere - ad oggi, nonostante gli interventi fossero urgenti, la nostra scuola non ha visto alcuna miglioria e, soprattutto, i lavori, in vista dell'apertura dell'anno scolastico di settembre, non sono ancora iniziati".

Pillole dal Rubicone

A Gatteo Mare rievocazione medievale

GATTEO MARE - Questa sera (ore 21), in viale Giulio Cesare si terrà la "Festa Medievale", rievocazione storica con sfilata, spettacoli, danze, duelli di armeggio dei gruppi medievali di Cento e Sant'Angelo di Gatteo e gara di tiro. Ingresso libero.

Donna Ginevra protagonista alla Torre

SAN MAURO - "Il Giardino della poesia", si alza il sipario. Alla Torre andranno in scena le ballate popolari di Ginevra Di Marco, protagonista del concerto "Donna Ginevra". L'appuntamento è per domani (ore 21,15). Ingresso 12 euro, ridotto 10 (info www.ilgiardinodellapoesia.it).

Vip in campo per Daniele Fabiani

SAVIGNANO - Domani (ore 18), allo stadio comunale Capanni, è "Partita del cuore", match di solidarietà a favore di Daniele Fabiani, bimbo borghiano di 8 anni affetto da mucopolisaccaridosi. Scenderanno in campo tanti vip ed una rappresentativa della Savignanesa. Ingresso 5 euro.

Con Etnoborgo la festa multietnica

BORGHINI - Torna l'appuntamento con "Etnoborgo". Nel centro storico del Paese dell'entroterra del Rubicone è infatti in programma, a partire da domani fino al prossimo 9 agosto, la festa multietnica all'insegna di musica, gastronomia e artigianato (info Comune 0541 947411).

Concerto rock della band "Still Alive"

SAN MAURO - Domani (ore 21), in piazza Mazzini, il rock dei Kiss. Sul palco la band Still Alive, quattro giovani col pallino degli storici Kiss: si tratta di Alberto Bartolini, Simone Bucella, Stefano Righi e Roberto Rani. Ingresso libero (info Biblioteca 0541-933656).

Al Castello esposizione di Gentilini

LONGIANO - "Franco Gentilini, Opere dal 1942 al 1980": continua fino al 30 agosto la mostra, curata da Giuseppe Appella, allestita nei locali della Fondazione Tito Balestra al Castello Malatestiano. Apertura al pubblico da martedì a domenica e festivi ore 10.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00.